



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

WP2 - Competenze sull'integrazione e
sull'inclusione per gli operatori
dell'Istruzione e Formazione Professionale

Laboratorio n.3 "Empatia"

Erasmus+ | KA2 - Partenariati strategici | Progetto n. 2023-1-IE01-KA220-VET-000159740

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



TRANSFORM

Che cos'è l'empatia?



L'empatia è la capacità di comprendere e condividere i sentimenti, i pensieri e le esperienze di un'altra persona. Consiste nel riconoscere le emozioni di un'altra persona, nel mettersi nei suoi panni e nel rispondere con attenzione e sensibilità. L'empatia permette di entrare in contatto con gli altri a un livello più profondo, mostrando compassione e sostegno.

Che cos'è l'empatia?

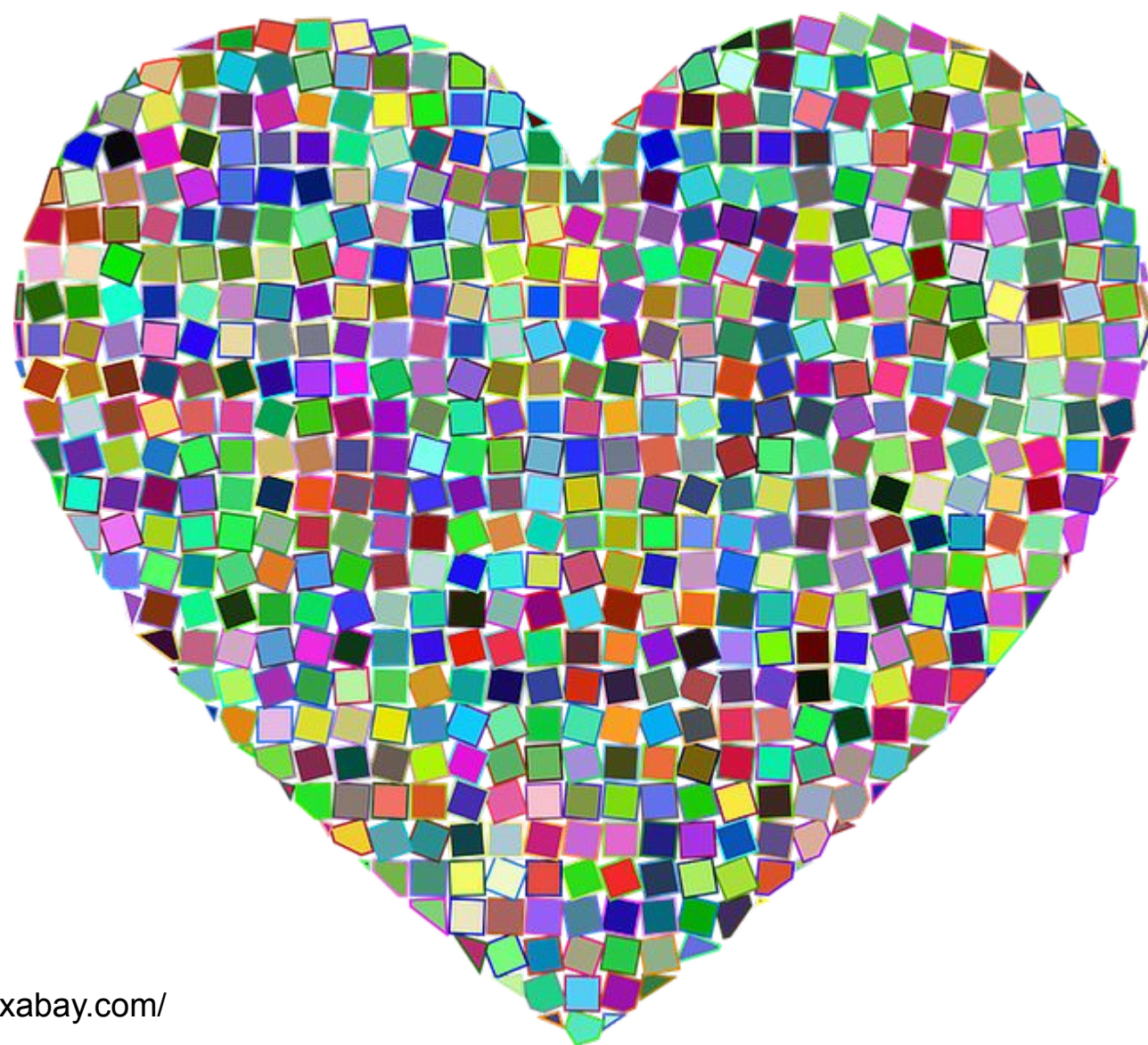




L'empatia come strumento di lavoro con persone socialmente escluse

- L'empatia aiuta i formatori a **vedere la prospettiva degli individui emarginati**, il che è fondamentale per creare legami e fornire un supporto efficace.
- Attraverso l'empatia, i formatori possono **comprendere le paure, le frustrazioni e le esigenze** degli individui socialmente esclusi, creando un ambiente favorevole all'apprendimento e allo sviluppo.

Componenti dell'empatia nel contesto dell'esclusione sociale



- **Empatia cognitiva:** Comprendere la situazione di vita dell'individuo (ad esempio, difficoltà economiche, mancanza di sostegno familiare).
- **Empatia emotiva:** la capacità di condividere emozioni difficili, come la vergogna, la tristezza o la rabbia, che possono derivare da esperienze di esclusione.
- **Empatia comportamentale:** la volontà di sostenere e intraprendere azioni che possano aiutare gli individui emarginati a reintegrarsi socialmente e professionalmente.

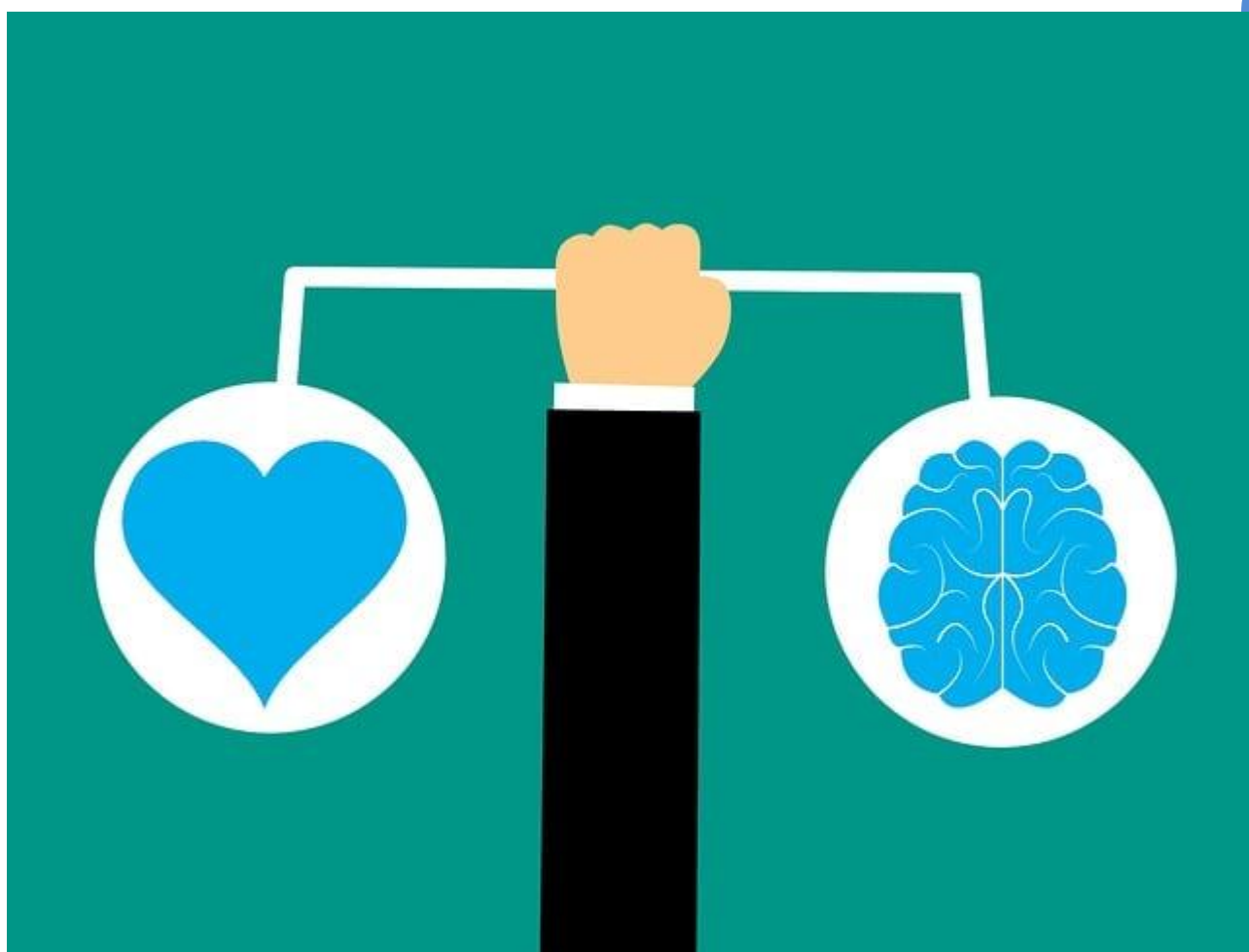
Le sfide del lavoro con persone socialmente escluse



- **Costruire la fiducia:**

Gli individui emarginati spesso hanno una fiducia limitata nel sistema o nelle persone che li circondano. I formatori devono dimostrare pazienza e comprensione.

Le sfide del lavoro con persone socialmente escluse



- **Affrontare il trauma:**

Molti individui emarginati hanno subito traumi (emotivi e psicologici) che richiedono particolare attenzione e sensibilità nelle interazioni.

Le sfide del lavoro con persone socialmente escluse

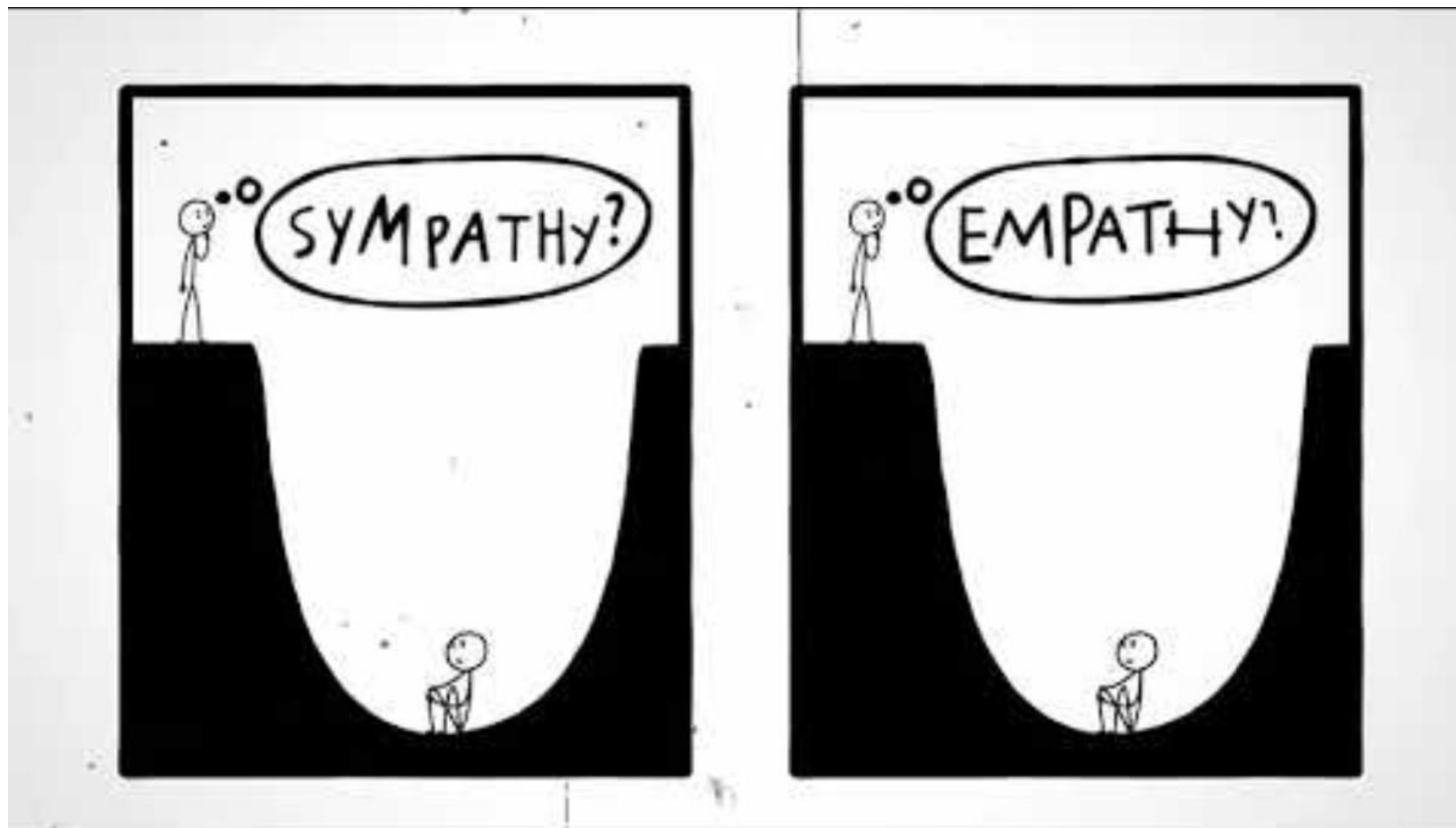


<https://pixabay.com/>

- **Barriere culturali e sociali:**

I formatori devono tenere conto della diversità culturale, delle differenze di norme e valori.

Le sfide del lavoro con persone socialmente escluse





Come l'empatia sostiene il processo di reintegrazione



- L'empatia consente di adattare meglio i programmi educativi alle esigenze dei partecipanti, aumentando il loro impegno e l'efficacia dell'apprendimento.
- Un formatore in grado di rispondere in modo empatico sostiene il processo di ricostruzione dell'identità e della fiducia in se stessi negli individui emarginati.

GRAZIE!

Nome e cognome

